



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione



Regione Sicilia

Piano e Regolamento scolastico



I.C. "G. Mazzini" Valguarnera

a.s. 2020-21

INDICE

Premessa e quadro normativo di riferimento	pag. 2
Le finalità del piano	pag. 3
Gli obiettivi	pag. 4
Organizzazione della DDI	pag. 5
Le applicazioni della DDI	pag. 6
Metodologie	pag. 8
Strumenti per la verifica e valutazione	pag. 9
Formazione dei docenti	pag. 10
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata	pag. 11
Scuola dell'Infanzia	pag. 21

Premessa

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integrano, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuovetecnologie.

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'A.S. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, e modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra:

- Attività sincrone
- Attività asincrone.
-

In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrone e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui si debba ricorrere alla DDI, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in *modalità sincrone* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

La DDI verrà garantita:

- agli alunni positivi al SARS-Cov2;
- agli alunni posti in quarantena obbligatoria;
- agli “alunni fragili”;
- agli alunni che abbiano all'interno del proprio nucleo familiare soggetti affetti da gravi patologie e pertanto non possono svolgere attività didattiche in presenza.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- **G-Suite for Education**

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, ad eccezione di Google Drive e Marketplace.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

- **Supporto**

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- **Project-based Learning**- per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning**- prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning**- per sviluppare il Pensiero Critico;
- **Flipped Classroom**.
- **Didattica Laboratoriale**- per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning**- per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Tuttavia, il modello che meglio si adatta alla DDI è quello che promuove un apprendimento collaborativo e adattivo all'interno del quale gli alunni lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno del registro elettronico.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in

funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Formazione dei docenti.

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Corso base (10 ore): formazione docenti sull'uso delle tecnologie digitali che necessitano di un percorso di base per fare didattica con gli strumenti di Google e Registro elettronico Argo;
- Corso avanzato(10 ore): formazione docenti sull'uso delle tecnologie digitali che necessitano di un percorso avanzato per fare didattica con gli strumenti di Google e Registro elettronico Argo.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini".

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

L'utilizzo della didattica digitale integrata consente di:

- Ridurre le ore di permanenza degli studenti nei locali scolastici;
 - Evitare l'assembramento e garantire la distanza fisica prevista dal CTS;
 - Supportare anche a distanza gli studenti nel percorso scolastico, integrando le ore in presenza;
 - Far sperimentare modalità alternative ed integrative per valorizzare la tecnologia e farne scoprire i vantaggi di un uso appropriato;
1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Mazzini" di Valguarnera Caropepe.
 2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico e del Collegio dei docenti, dal Consiglio d'Istituto.
 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. La pubblicazione sarà disposta sul sito web istituzionale della scuola.

Art. 2 - Premesse

1. Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) da attuare a scuola e a distanza. Si tratta di una metodologia innovativa utilizzata in modalità esclusiva durante l'emergenza COVID-19 che con la ripresa delle attività didattiche in presenza può continuare ad essere utilizzata con tempi più contenuti, ad integrazione delle attività in presenza. In caso di nuovo lockdown detta modalità ritornerà ad essere quella esclusiva.

-
2. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
 3. La DDI in presenza e/o a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile nell'attuale contingenza storica ma anche per sperimentare e ricercare modalità nuove che consentano di attuare forme di didattica più rispondente alle competenze delle giovani generazioni, definiti "nativi digitali".
 4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (videolezioni interattive, svolgimento di verifiche digitali);
 - **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (attività strutturate e documentabili, video tutorial e altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante).
 5. AI team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
 6. La progettazione della DDI deve assicurare un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali *bisogni educativi speciali*, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
 7. La proposta della DDI dovrà tenere conto dell'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza, come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

-
8. I docenti per le attività di sostegno organizzano, in correlazione con i colleghi, le attività didattiche e i momenti di interazione in funzione delle caratteristiche specifiche dei singoli casi.
 9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI realizzando attività di formazione, informativa su privacy e sicurezza, alfabetizzazione digitale rivolta ai docenti e agli studenti, adeguato supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola ecreando e istruendo all'uso di repository.

Art. 3 - Piattaforme digitali e loro utilizzo

La Scuola ha in adozione come Registro Elettronico la piattaforma Argo ScuolaNext che consente di gestire il lavoro del Docente (valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui).

Al fine di un'erogazione uniforme delle attività didattiche a distanza, l'Istituto scolastico propone l'utilizzo di Google Classroom, software che fa parte della Suite di Google app for Education. (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto sarà associata al dominio della scuola e comprenderà un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google. La Piattaforma risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy (clausole contrattuali https://workspace.google.com/intl/it/terms/education_terms.html)

L'insegnante utilizzerà la classe virtuale creata su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, mentre l'Animatore Digitale provvederà ad iscrivere gli insegnanti e gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

L'utilizzo della piattaforma è consentito per tutte le funzioni della GoogleSuite ad eccezione di Google Drive e Market Place.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (lockdown), la programmazione in modalità sincrona seguirà il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, (reso pubblico sul sito istituzionale):
 - **per la scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Per le attività specifiche vedi regolamento dedicato (in coda).
 - **per la scuola primaria:** A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di

almeno quindici ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, su richiesta specifica dei genitori in caso di comprovata necessità, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **per la scuola secondaria di primo grado**: almeno 15 unità orarie di 50 minuti settimanali per ogni classe. Le lezioni a distanza saranno erogate in orario antimeridiano (8:30 – 13:30), le ore pomeridiane saranno riservate alle lezioni di strumento musicale e/o di eventuali attività progettuali extracurricolari.

N.B. Nelle classi a tempo prolungato (36 h) è possibile prevedere ulteriori due unità orarie dedicate alle discipline Italiano e Matematica.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione a 50 minuti è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento dei discenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. L'insegnante avvierà la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti e avrà cura di rilevare la presenza/assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
2. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

-
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
3. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante prenderà nota della mancata osservanza della regola.
 4. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi gli studenti.

L'istituzione scolastica opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o di interclasse.

1. Google Classroom piattaforma BSmart
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare

quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:

Netiquette¹ per lo studente:

1. Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icmazzinivalguarnera.edu.com) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto (ad accezione di Google Drive e Marketplace). Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola dell'Infanzia e Primaria, anche dai genitori.
3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
 - presentarsi in ritardo agli appuntamenti

¹ complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

-
- mangiare
 - stare in pigiama
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
 - Inoltre evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
 7. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni potranno consultare il Calendario proposto dai docenti.
 8. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.
 9. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
 10. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.
 11. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazione da parte del docente.
 12. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento alle ore necessarie per la validazione oltre che in relazione al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione). **Le famiglie saranno invitate a comunicare eventuali difficoltà, temporanee o permanenti che ostacolano il collegamento live.**

Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe periodicamente.

Dei casi di presumibile dispersione/insuccesso formativo saranno tempestivamente informate le famiglie.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

Ferma restando la normativa vigente in materia di valutazione, al fine di dare trasparenza all'azione valutativa effettuata anche con l'uso della tecnologia sia in classe che a distanza, si specifica quanto segue:

1. i criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli deliberati dal collegio dei docenti e resi noti alle famiglie con pubblicazione sul PTOF in scuola in chiaro e sul sito dell'istituzione scolastica;
2. le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
3. la valutazione va accompagnata da forme di autovalutazione in cui lo studente riflette sul proprio apprendimento per coglierne punti di forza e di debolezza;
4. le verifiche scritte, se svolte in presenza, faranno riferimento alla modalità cartacea; se svolte a distanza vanno conservate come prodotto multimediale all'interno dello spazio cloud disponibile per ciascun docente sulla piattaforma **BSmart**
5. Le proposte di lavoro dovranno essere orientate prevalentemente a compiti di realtà in modo che il prodotto non si riduca ad una mera copiatura da fonti. Lo studente deve dimostrare la capacità di rielaborazione dei concetti e dei dati anche in modo originale.

I compiti di realtà possono anche essere svolti in gruppo.

La valutazione formativa accompagna quella sommativa degli apprendimenti.

Gli indicatori da utilizzare per la valutazione formativa sono in larga parte riferibili a:

- Disponibilità ad apprendere dello studente
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavoro autonomo
- Livello di responsabilità personale e sociale
- Capacità di autovalutazione

Le valutazioni delle singole prove e gli esiti della valutazione formativa vanno annotata con regolarità sul registro elettronico.

In caso di valutazione negativa, occorre sempre pianificare il successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va annullata (nel senso che non se ne dovrà tenere conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva). Occorre in questi casi specificarlo sul registro elettronico in modo

da dare trasparenza all'azione e consentire allo studente ed alle famiglie di avere un riscontro chiaro.

Art. 9 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività. L'assegnazione degli strumenti in comodato d'uso sarà disposta prioritariamente a favore delle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta tramite apposito modulo nel rispetto delle seguenti precedenze:

1. Alunni con certificazione L. 104 (secondaria e primaria)
2. Alunni con certificazione DSA e BES (secondaria e primaria)
3. Alunni della scuola secondaria di primo grado in condizione di maggiore svantaggio economico (Dichiarazione ISEE)
4. Alunni della scuola primaria in condizione di maggiore svantaggio economico (Dichiarazione ISEE)
5. Docenti con contratto a tempo determinato.

Art. 10 – Aspetti riguardanti la privacy e la sicurezza

L'istituto mette in atto tutte le misure necessarie nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Preso atto del parere preventivo del Garante della Privacy RPD.

1. I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education (ad eccezione di Google Drive e Marketplace) comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

2. Gli studenti:

- a. terranno presente che tutto il materiale audiovisivo ricevuto è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è consentito l'uso solo per uso didattico e privato. Il materiale didattico, protetto dalle vigenti norme in materia di diritto d'autore, inviato a scopi esclusivamente didattici, è assolutamente negato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma.

L'istituto organizza a inizio anno la formazione sulla sicurezza, la privacy e pubblica, con aggiornamenti continui, le informative ai lavoratori tramite sito, inerenti i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Art. 11 Alunni con bisogni educativi speciali

La partecipazione degli alunni BES alle lezioni a distanza sarà organizzata favorendo l'interazione alunno

docente con il coinvolgimento attivo del ragazzo, definendo un orario settimanale di video lezioni e interazioni online. Sarà altresì promosso l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi virtuali attraverso il coordinamento dell'insegnante di sostegno con i docenti della classe e organizzato opportunamente in relazione ai singoli casi. L'istituto fornirà l'informativa adeguata alle famiglie dei contenuti del Piano scolastico, dell'orario, dell'organizzazione tramite il registro elettronico.

Per gli alunni certificati ai sensi della Legge n. 170/2010, l'uso della tecnologia è quanto mai utile. A questi alunni è consentito registrare le lezioni dietro assenso del docente, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Art. 12 Diritti d'autore

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Scuola dell'infanzia

Premessa

Per la scuola dell'infanzia il documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi a Distanza" (LEAD) inquadra, raccoglie e rilancia le buone pratiche per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza, con bambini e genitori, in una situazione di interruzione temporanea del funzionamento in presenza. Il documento fa presente che come la scuola in presenza, i LEAD richiedono che la scuola raggiunga tutti i bambini, secondo il principio di "non uno di meno".

I LEAD non sono per i bambini fortunati che hanno in casa un PC e una buona connessione Internet, ma sono per tutti, compresi i bambini che appartengono a contesti svantaggiati sul piano sociale, culturale ed economico, che hanno bisogni educativi normalmente speciali, al fine di evitare che si generino disuguaglianze più marcate. Sarebbe auspicabile estendere i LEAD anche alle prime classi del primo ciclo.

La scuola provvederà a fornire le credenziali ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia per l'accesso al registro elettronico, al fine di facilitare ed ufficializzare le comunicazioni.

Sarà previsto l'utilizzo di una piattaforma didattica che permetta condividere videolezioni.

Sarà compito dei **docenti**:

- Programmare attività che prevedano il contatto diretto, anche se a distanza, tra bambini e insegnanti (la scelta del mezzo sarà effettuata tenendo conto dell'età del bambino).
- Condividere informazioni tramite il canale istituzionale (registro elettronico) e i gruppi Whatsapp e/o Telegram.
- Compilare puntualmente il registro elettronico, annotando le attività proposte, gli argomenti delle eventuali videolezioni ed i collegamenti a link.
- Non condividere, in alcun modo, dati sensibili degli alunni e delle alunne.
- Programmare e calendarizzare le attività progettate, in relazione al singolo e/o al gruppo.
- Programmare le videolezioni 2-3 volte a settimana ed effettuare collegamenti live della durata di 10-15 minuti.
- Progettare la programmazione delle attività in relazione alle esigenze del singolo bambino o gruppo di bambini, allo spazio fisico e ai materiali che i piccoli hanno a disposizione a casa e al progetto pedagogico.
- Evitare il ricorso massivo alle schede didattiche per ridurre il carico di lavoro delle famiglie e perché non tutti hanno la possibilità, sia fisica sia economica, di stampare quanto

proposto, correndo il rischio di escludere quei bambini che non avranno accesso alle schede.

- Prevedere la possibilità di dividere la sezione in piccoli gruppi di 4-5 bambini, in modo da poter ottenere l'adeguata interazione.

Le LEAD potranno esplicitarsi sia in maniera sincrona sia in modalità asincrona.

Sarà opportuno concordare con i genitori gli orari in cui poter effettuare le videochiamate, anche in rapporto alle esigenze dei fratelli maggiori anch'essi impegnati nella DaD o agli orari di lavoro dei genitori.

Saranno altresì concordati il momento, la durata, la frequenza e le modalità di presenza del genitore o di altri familiari all'incontro, in modo da rispettare la routine e le esigenze domestiche.

Le attività saranno proposte anche in modalità asincrona.

Documentazione e valutazione

Saranno previste forme snelle e utili di documentazione e di valutazione degli apprendimenti, delle conquiste, dei progressi dei bambini durante questo periodo di scuola a distanza. A tal fine sarà necessaria la sinergia tra insegnanti e genitori: i giochi, le canzoni, le conversazioni, le riflessioni, le produzioni grafico-pittoriche e tutti i passi avanti in termini di autonomia e competenze, saranno raccolti soprattutto in casa, durante la giornata, da mamma e papà. Si potrà concordare la creazione di una sorta di portfolio (digitale, analogico o in versione mista) che tenga traccia di quanto condiviso tra bambino e insegnante, tra bambino e genitori, tra i bambini.